



DIREZIONE GENERALE

Ufficio amministrazione digitale, programmazione strategica e controllo di gestione

ANNO 2020 TIT. III CL. 17 FASC.

ALL. 0

OGGETTO: supporto all'acquisto di dispositivi tecnologici per il personale tecnico amministrativo idonei ad un efficiente uso del lavoro agile.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- l'art. 22 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012, che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore generale;
- il Regolamento generale di organizzazione di Ateneo, emanato con D.R. n. 33 del 30 gennaio 2014;
- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- i vigenti CCNL di comparto;
- D.M. 989 del 25 ottobre 2019 con cui sono state adottate le linee generali d'indirizzo per la programmazione delle Università per il triennio 2019-2021 e gli indicatori per la valutazione dei risultati, e in particolare l'art. 2, che prevede la presentazione da parte delle Università di specifici programmi, entro 90 giorni dalla registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto in questione, in coerenza con gli obiettivi e le azioni indicati nel medesimo articolo, e la valutazione da parte del Ministero ai fini dell'attribuzione delle risorse relative alla programmazione triennale, pari ad almeno 65 milioni di euro annui per le Università statali e a 1 milione di euro annui per le Università non statali;
- il decreto del Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca n. 2503 del 9 febbraio 2019, con il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 2, del d.m. 989/2019 sono state definite le modalità per la presentazione da parte degli Atenei dei programmi triennali entro il 14 febbraio 2020, e i programmi triennali presentati dagli Atenei entro la suddetta scadenza;
- la nota ministeriale n. 798 del 4 maggio 2020, con la quale sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata finalizzata a fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post lockdown), articolata nelle seguenti cinque azioni:
 - piano di offerta didattica blended, ovvero in grado di essere erogata sia in presenza sia in telepresenza, con modalità sincrona e/o asincrona, garantendo le stesse possibilità in termini di accessibilità e di qualità della didattica agli studenti in presenza e a quelli a distanza (ad esempio gli studenti fuori sede, gli studenti limitati negli spostamenti da misure restrittive), nonché agli studenti con disabilità o DSA e, comunque, coerentemente con quanto verrà imposto dalle autorità competenti nei diversi territori;
 - piano di accesso agli spazi (aula, laboratori, biblioteche, ecc.) e di uso di dispositivi di protezione individuale, in grado di garantire i livelli di sicurezza necessari, coerentemente con quanto verrà imposto dalle autorità competenti nei diversi territori, e anche attraverso un "ampliamento" degli orari e dei giorni di svolgimento delle attività, considerando, se necessario, un arco settimanale lavorativo comprensivo del sabato e della domenica;
 - piano di potenziamento delle infrastrutture digitali delle istituzioni, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo;



DIREZIONE GENERALE

Ufficio amministrazione digitale, programmazione strategica e controllo di gestione

- piano di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, attraverso il potenziamento dei sistemi digitali in uso;
- piano di formazione del personale tecnico amministrativo, a supporto dei punti precedenti.
- Il D. M. del 6 agosto 2020, n. 435 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e la Tabella 1 - QUOTA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2019 E 2020 - ART. 1, C. 2 con l'assegnazione della quota pari a 706.038 euro per la programmazione 2019 -2020;
- Comma 3-bis art.12 del Codice di Amministrazione digitale, così come modificato dal art.30 del c.d. *Decreto Semplificazioni* con il quale le pubbliche amministrazioni "favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo";
- La recente emanazione da parte della PCM Ministro della Pubblica Amministrazione delle "Linee guida sul Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) e indicatori di performance";

richiamati:

- i numerosi provvedimenti assunti nel corso del 2020 per adeguare l'organizzazione del lavoro alle esigenze legate al periodo emergenziale a partire dal D.R. 101 del 6 marzo in poi, e nelle more della predisposizione del Regolamento su lavoro agile "a regime ordinario" sulla base delle richiamate linee guida nazionali;
- il DDG n.52 del 22 aprile 2020 contenente misure straordinarie in materia di esenzione dal servizio, con il quale sono state individuate le risorse di personale esentate dal servizio per ragioni di incompatibilità delle prestazioni loro affidate con l'erogazione delle attività lavorative in modalità agile, ai sensi dell'art.87 c.3 del D.L.18/2020 tale da determinare, viste le finalità dell'iniziativa, l'esigenza di introdurre una limitazione al beneficio di cui al presente provvedimento;
- il Piano Strategico di Ateneo 2019-2022 e il documento di rimodulazione denominato "Prossimità accogliente – immaginare l'ateneo oltre la pandemia" approvato nella seduta del Senato Accademico del 21 luglio 2020;
- la delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2019 che ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'anno 2020 e triennale 2020/2022, che non prevede l'iniziativa in oggetto;
- il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (RAFC), emanato con D.R. n. 219 del 9 settembre 2016, in particolare l'art. 24, comma 1, lett. b) in tema di variazioni di budget in caso di maggiori risorse dall'esterno;
- le delibere del Senato Accademico del 22 settembre 2020 e del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2020 relative alla rimodulazione della programmazione triennale delle Università relativamente agli obiettivi 2019 -2020;

considerato:

- che tra le Attività per la realizzazione degli obiettivi e soggetti coinvolti nel documento di programmazione 2019 – 2020, è previsto quanto segue: "*al fine di mettere a disposizione del personale tecnico amministrativo gli strumenti adeguati per la condivisione dei documenti, i meeting e la gestione del lavoro a distanza, in previsione del perdurare dell'emergenza Covid e in ottemperanza a quanto stabilito dal MIUR, UniMc si impegna a favorire l'acquisto di strumentazione informatica idonea ad un efficiente uso del telelavoro*" con un budget previsto pari a € 150.038,00;

verificato che le risorse necessarie a finanziare l'iniziativa derivano dal sopra citato D. M. del 6 agosto 2020, n. 435, così come modulate dal Senato Accademico del 22 settembre 2020 e dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2020 e che le spese graveranno, su appositi progetti contabili del budget UA.A.AMM.ARIC, previa variazione di budget ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del vigente RAFC;



DIREZIONE GENERALE

Ufficio amministrazione digitale, programmazione strategica e controllo di gestione

considerato che, trattandosi di erogazione liberale che ha indirettamente finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto (art. 100, comma 1 TUIR), il rimborso da parte dell'Ateneo di spese sostenute dal dipendente per l'acquisto di materiale informatico (tablet, PC, ecc.), rientra nella categoria del welfare aziendale di cui all'art. 51 TUIR e, conseguentemente, non concorre alla formazione del reddito imponibile del dipendente;

sentiti:

- la prof.ssa Francesca Spigarelli, la prof.ssa Benedetta Giovanola e il Prorettore prof. Claudio Ortenzi in qualità di coordinatori del progetto PRO3;
- la responsabile dell'Area Ricerca in ordine alla gestione delle risorse;

DECRETA

Art. 1

L'Università degli Studi di Macerata riconosce un incentivo per l'acquisto di dispositivi tecnologici per il proprio personale idonei ad un efficiente uso del lavoro agile, nonché per affrontare situazioni nuove di lavoro non solo legate alla pandemia attuale, ma anche in generale ad ulteriori esigenze che potrebbero sorgere in futuro e che richiedono una più adeguata dotazione tecnologica.

Art. 2

1. L'Ateneo partecipa, fino alla concorrenza del tetto massimo pro capite di Euro 500,00, alle spese sostenute dal personale tecnico amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato in servizio effettivo alla data di emanazione del presente bando con prosecuzione del rapporto di lavoro almeno sino al 31 dicembre 2021, le cui attività lavorative sono da considerarsi compatibili con il lavoro agile.
2. Sono ammesse al rimborso le spese effettuate per l'acquisto di strumenti funzionali al lavoro agile, e nel dettaglio: PC, portatili, monitor, cuffie, webcam, tastiere, mouse.
3. Previa dichiarazione del possesso della strumentazione necessaria funzionale al lavoro agile sopraelencata, il dipendente potrà chiedere il rimborso delle spese effettuate per l'acquisto di smartphone, stampante, toner e connessione internet nella misura massima del 50% della spesa sostenuta e fino alla concorrenza del tetto massimo pro capite di Euro 250,00. Questa tipologia di beni è ammessa al rimborso anche in concorrenza parziale con quella di cui al comma 2 nel rispetto del tetto massimo pro capite di cui al comma 1.
4. Il personale le cui attività lavorative sono da considerarsi incompatibili con il lavoro agile potranno chiedere esclusivamente il rimborso per la tipologia di beni di cui al comma 3, fino al 100% della spesa sostenuta e sempre nel limite del tetto massimo pro capite di Euro 250,00.

Art. 3

La domanda per i rimborsi di cui all'art. 2, deve essere presentata online, secondo modalità pubblicate su apposita pagina web del portale di Ateneo www.unimc.it.

Gli incentivi devono riguardare spese sostenute direttamente dal dipendente a partire dal 6 marzo 2020 fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda fissato per il 15 febbraio 2021.

La valutazione in merito all'ammissibilità a rimborso di dispositivi acquistati verrà effettuata dall'amministrazione sulla base della coerenza tra il bene acquistato e la finalità dell'iniziativa.

Art. 4

La spesa massima derivante dal presente decreto, pari a € 150.038,00, graverà su appositi progetti contabili del budget UA.A.AMM.ARIC, previa variazione di budget ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del vigente RAFC.

Art.5



DIREZIONE GENERALE

Ufficio amministrazione digitale, programmazione strategica e controllo di gestione

Di incaricare l'Area Ricerca e l'Area Risorse Umane, ciascuna per la parte di propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Dato in Macerata.

Il Direttore Generale
Dott. MAURO GIUSTOZZI

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DOTT.SSA SILVIA MOZZONI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
IL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE FINANZIARIE
DOTT. ROBERTO CORRADETTI